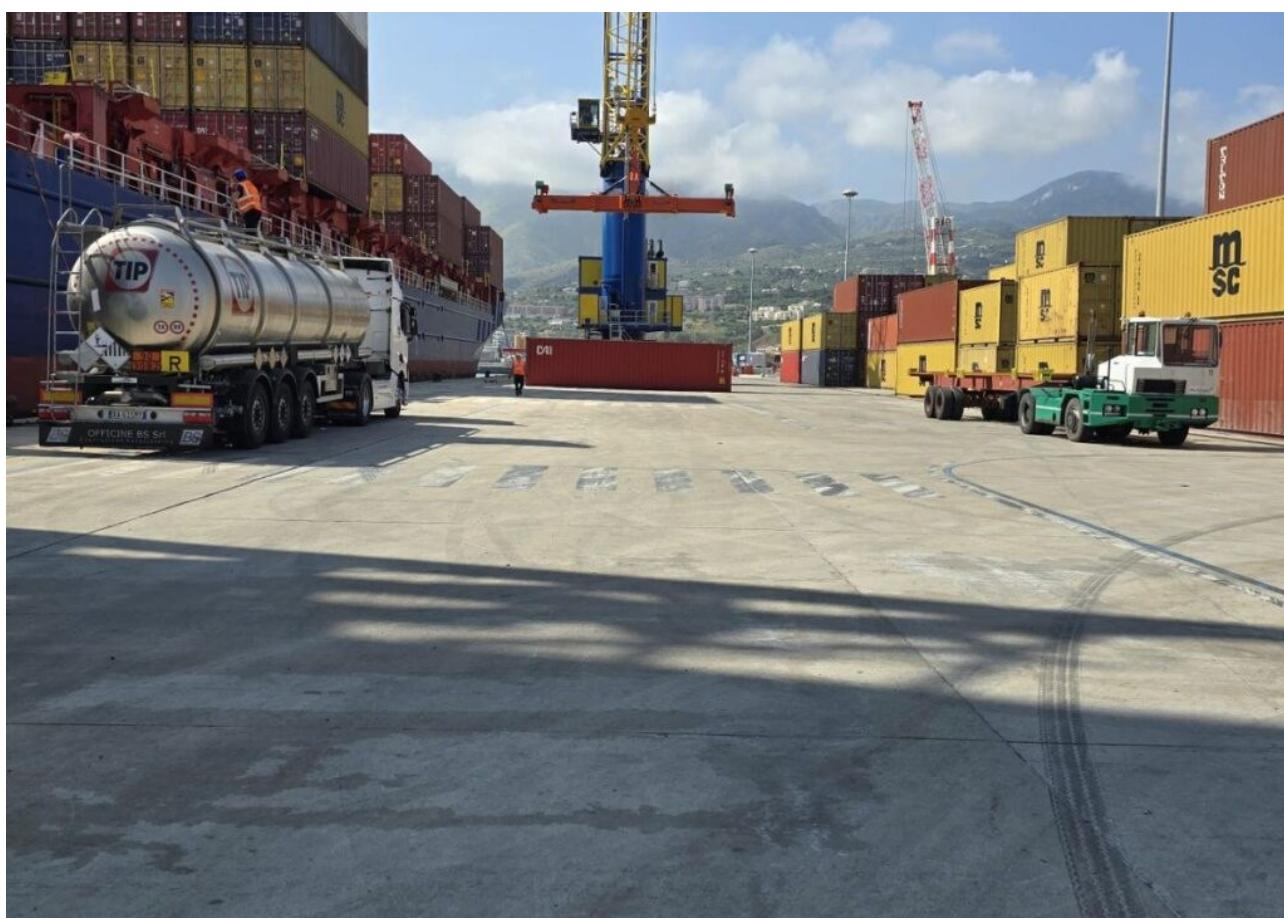


HOME > CENTRO STUDI, ECONOMIA DEL MARE - UN GOVERNO DEL MARE, ENTI, SHIPPING, PORTI, LOGISTICA > PORTI DELLA SICILIA OCCIDENTALE IN CRESCITA NEL “PORT INFOGRAPHICS” 2025: VOLUMI IN AUMENTO NELL'INTERO SISTEMA

PORTI DELLA SICILIA OCCIDENTALE IN CRESCITA NEL “PORT INFOGRAPHICS” 2025: VOLUMI IN AUMENTO NELL'INTERO SISTEMA

di Redazione / 13 Maggio 2026



Arrivano segnali molto positivi per il sistema portuale della Sicilia occidentale dall'ultimo numero di “Port Infographics”, il report realizzato da **Assoporti** e **SRM**, che raccoglie e analizza i principali dati statistici relativi al **trasporto marittimo**, alla logistica e alla portualità nazionale e internazionale nel **2025**. Il Rapporto conferma il ruolo strategico del Mediterraneo nelle nuove geografie commerciali globali e restituisce un quadro di sostanziale resilienza e competitività del sistema portuale italiano, nonostante uno scenario internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche e incertezze economiche. Particolarmente significativi i risultati registrati dai porti dell'**Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale**. A distinguersi è soprattutto il porto di **Termini Imerese**, dove le merci movimentate toccano un incremento del **+56,4%**. Importante anche il dato relativo al nuovo terminal inaugurato meno di un anno fa, che ha movimentato **73.286 tonnellate** di container.

Cresce in modo consistente anche il porto di **Trapani**, con un aumento delle merci pari al **+32,7%**, mentre il traffico **ro-ro** evidenzia un **+27,7%**, a testimonianza della centralità dei collegamenti marittimi a corto raggio.

Performance positive arrivano anche dai porti che si affacciano sul **Canale di Sicilia**: **Porto**

Empedocle segna un incremento del **+19%** nella movimentazione merci, mentre **Licata** raggiunge un **+36,5%**, confermando una crescita diffusa dell'intero network portuale della Sicilia occidentale.

Infine, nel totale traffico passeggeri, i porti occidentale mantengono un andamento positivo. Nel report emerge come l'impatto delle tensioni internazionali legate all'area di **Hormuz** appaia, almeno al momento, ancora limitato per i porti della Sicilia occidentale. Questo sia perché gli scali del sistema non sono direttamente interessati da traffici provenienti dall'estero — a parte il collegamento con **Tunisi** — sia perché la quota prevalente dei traffici riguarda il corto raggio mediterraneo.

“Naturalmente siamo molto soddisfatti di questo risultato — commenta il presidente dell'**AdSP del Mare di Sicilia occidentale**, **Annalisa Tardino** — soprattutto per l'aumento rilevato nel porto di **Termini Imerese**, che si inserisce in un contesto strategico e politico particolarmente importante. Pur tra difficoltà e incertezze globali, il traffico **ro-ro** continua a crescere e supera, in Italia, i **122 milioni di tonnellate**, consolidando il primato del Paese nei collegamenti marittimi mediterranei. Sono tutti dati che dimostrano come il Mediterraneo conservi una centralità strategica a livello globale, e come la Sicilia, grazie alla posizione geografica e alla rete portuale, possa svolgere un ruolo sempre più rilevante nei nuovi equilibri logistici internazionali”.